

## **ISTANZA SCIoglimento PROMISCUITA' USI CIVICI COMUNE DI DUBINO – TERRIERI DI CINO**

Con la presente si intende proporre lo scioglimento della promiscuità di usi civici esistente sul territorio del Comune di Dubino (SO) tra il Comune di Dubino ed i cosiddetti "Terrieri di Cino", rappresentati dal Comune di Cino.

### **PREMESSE:**

- il cosiddetto "Lodo Malacrida" (allegato 1 del "Report conclusivo" redatto a cura del Geom. Oscar Spini in data marzo 2019), datato 12.06.1612, è un titolo che riconosce e fissa i relativi diritti di uso civico tra la comunità di Dubino ed i cosiddetti "terrieri di Cino" (gli originali cittadini di Cino, proprietari delle 32 pertiche di terreno del territorio della "Piazza") il tutto per una parte del demanio pubblico di Dubino, distinto ora in Comune di Dubino, fg.12, mapp.1, 171, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 172;
- la pratica di scioglimento della promiscuità di usi civici, tra il Comune di Dubino ed i terrieri di Cino è in discussione già dagli anni '30 del novecento e mai ne è stata decretata la conclusione;
- la pratica risulta ancora "aperta" presso il "Commissariato degli usi civici";
- le sentenze che si sono susseguite negli anni, a partire da quella del 1939, (cron.1333 del 28.03.1939 - vedere allegato 17), si sono sempre espresse sulla necessità di procedere allo scioglimento della promiscuità esistente, però tutte in maniera interlocutoria, sospendendo il giudizio sul merito e rimandando il tutto a perizie successive dei vari tecnici demaniali incaricati, che hanno sempre espresso progetti divisionali su cui le parti non hanno mai trovato un'accordo, opponendosi vicendevolmente;
- che con nota di voltura del 21.05.1954, predisposta a seguito di sentenza commissariale 3433 del 13.08 del 1949, l'originale mappale 1 di proprietà

del Comune di Dubino, è stato frazionato in due parti: la residua particella 1 (di 167940 mq) è stata intestata a "Consorzio proprietari di Cino" (leggasi "terrieri di Cino", coloro che da sempre risultano citati sulla documentazione agli atti) e la nuova particella 171 (di 1413.70 mq), intestata al Comune di Dubino;

- che a seguito di questa sentenza altre ne sono seguite e tutte oggetto di contestazioni / appelli;

- che in data odierna i "terrieri di Cino" (cittadini di Cino che avevano le proprietà alla "Piazza" e che nel tempo si sono tramandati le proprietà) ed il Comune di Dubino, confermando la dividente rappresentata sull'attuale cartografia catastale e derivante dal frazionamento del 1954, vorrebbero addivenire allo scioglimento della promiscuità esistente;

Tutto ciò premesso, con la presente si

#### **CHIEDE**

- di addivenire al concorde scioglimento della promiscuità tra i cittadini di Cino, con proprietà alla "Piazza", rappresentati dal Comune di Cino ed il Comune di Dubino, assegnandosi in piena proprietà il mappale 1, intestato a "Consorzio proprietari di Cino" al Comune di Cino, in rappresentanza degli originali proprietari di Cino dei terreni della "Piazza" ed al Comune di Dubino i mappali già indentificati in mappa con i nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 171 e 172;

- le parti precisano che la suddivisione dei mappali in oggetto, corrisponde in valore, all'entità ed estensione dei propri diritti, così come già stabilito dalla sentenza commissariale 3433 del 13.08.1949, per cui non si da oggetto ad alcun conguaglio;

- i cittadini di Cino, chiedono nel contempo che il mappale 1, venga assegnato all'intera comunità di Cino, rappresentata dal Comune di Cino, al fine di poterla gestire in maniera adeguata, cosa che coloro che risiedono in Cino e che hanno proprietà alla "Piazza" non sono in grado di fare.